

POCO PIU' A SUD

Vivere in Messico
Lavorare in America

Così è fatta! Un autobus pieno di gente che come me vuole sfuggire alla miseria, alle strade polverose; alle case dove ci affolliamo in tanti, e alla noia anche.

Uno per uno ci siamo ammassati silenziosi alla stazione, aspettando che l'autista buttasse la sigaretta e partisse verso nord.

Qualcuno forse va senza nemmeno sapere: sa però che non ci sono altri posti dove andare e che la terra che ci aspetta è bella, ricca, e che i gringos vogliono le nostre braccia.

Nessun altro come noi è pagato così poco e anche sulla nostra pelle cresce il benessere americano.

Sanno bene come fare perché tutto resti uguale; lavoreremo qualche mese, poi se siamo stati bravi, obbedienti, se non avremo creato problemi, potremo continuare: altrimenti è finita e nessuna legge potrà proteggerci.

Come è già soffocante e violenta la nostalgia del paese! eppure me l'aveva detto la rabbia nelle facce dei compagni tornati quanto sarà dura per noi la loro grande democrazia.

Già passata la frontiera dai funzionari locali alle guardie fino allo sceriffo, tutti si comporteranno da uomini di autorità, difensori della legge e amici dei padroni... bianchi... ben pasciuti... forniti di ogni cosa... soddisfatti del loro potere.

Ricordo Gabriel che cantava accompagnandosi con la chitarra "abbiamo visto come essi si sono presi il lavoro delle nostre mani e dei nostri corpi e si sono arricchiti, mentre noi siamo rimasti a mani vuote tra la terra e il cielo. Noi che siamo braccianti siamo stati insultati. Ci siamo visti trattare come bestie. Abbiamo visto i nostri bambini, nelle scuole, considerati come esseri inferiori. Abbiamo visto sulla faccia del poliziotto la nostra ineguaglianza di fronte alla legge. Abbiamo sperimentato cosa vuol dire non essere rispettati, essere indesiderati, vivere in un mondo che non ci appartiene."

E' difficile rinunciare alla mia terra avara, fidarsi di come andrà qui, ma devo guadagnare, devo sfidare siccità e pioggia, così viaggerò più svelto, lavorerò più duro, andrò più lontano e mi lamenterò di meno.